



REGIONE PUGLIA

COMMISSIONE ESAMINATRICE

nominata con D.D. n. 321 del 22/03/2022 e D.D. n. 466 del 4/05/2022

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 4 UNITA' DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA PROFESSIONALE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO DI POLICY, AMBITO DI RUOLO GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO, ORGANIZZATA DA FORMEZ PA, GIUSTA CONVENZIONE APPROVATA CON DGR N. 1736 del 28/10/2021.

VERBALE N. 4

L'anno 2022 addì 21 del mese di Giugno, alle ore 9.00, si è riunita in presenza presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in via G. Gentile n. 52 in Bari, la Commissione esaminatrice, nominata per l'avviso pubblico indicato in epigrafe con atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Personale n. 321 del 22/03/2022 e integrata con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 466 del 4/05/2022, così composta:

PRESIDENTE	CAPURSO Francesco
COMPONENTE	RESTA Luigi
COMPONENTE	LORUSSO Felice
SEGRETARIO	SOMMA Maria Antonia

Preliminarmente, la Commissione dà atto di aver ricevuto da parte del Formez PA, tramite mail del 10/06/2022 indirizzata al Presidente e al Segretario di Commissione e inoltrata in pari data ai membri esterni, sia il file contenente la graduatoria dei candidati che hanno partecipato alle prove scritte del concorso in oggetto in ordine di punteggio conseguito, che viene acquisito agli atti della Commissione, sia un file excel di lavoro per la valutazione dei titoli dei candidati risultati idonei alla procedura selettiva in questione, contenente i report di quando dichiarato in sede di domanda con relativa valutazione automatica dei titoli di cui agli artt. 7 e 8 del Bando.

Il Formez ha, altresì, trasmesso al Presidente di Commissione le credenziali di accesso alla piattaforma Step One dalla quale è stato possibile scaricare le domande presentate dai candidati, nonché, con mail del 16 giugno u.s., il link per procedere con il download del file contenente le PEC inviate, nei termini prescritti, dagli stessi candidati risultati idonei dalla prova scritta, comprovanti i titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 8 del bando di concorso.

Prima di procedere con la verifica dei titoli, il Presidente sottopone alla Commissione un'istanza di annullamento in autotutela pervenuta tramite PEC del 7/6/2022 dal candidato G.C., tesa ad ottenere la

rettifica del punteggio attribuito al candidato stesso e la conseguente rettifica dell'elenco degli idonei della prova scritta del concorso in oggetto, a causa di una presunta erronea formulazione del seguente quesito:

A norma dell'art. 823 del codice civile, i beni del demanio pubblico:

A - possono essere alienati, ma non essere espropriati

B - non possono essere alienati, ma sono espropriabili

C - non possono essere alienati, né essere espropriati

RISPOSTA CORRETTA C

La presunta erroneità nella formulazione del suddetto quesito, a parere del candidato, sarebbe stata confermata dal seguente ulteriore quesito:

Ai sensi dell'art. 4 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001), la sdemanializzazione:

A - si ottiene con la espropriazione del bene appartenente al demanio pubblico

B - non è mai necessaria per espropriare i beni appartenenti al demanio pubblico

C - è necessaria per poter espropriare i beni appartenenti al demanio pubblico

RISPOSTA CORRETTA C

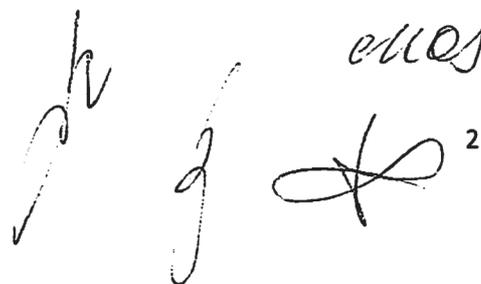
La Commissione, dopo approfondita valutazione e sulla scorta del parere fornito dal Formez PA, ritiene che le doglianze del candidato non possano essere accolte per le seguenti motivazioni.

Il quesito oggetto di contestazione e la relativa risposta sono formulati correttamente, poiché lo stesso fa riferimento testuale all'art. 823 c.c., che disciplina la condizione giuridica del demanio pubblico. In relazione a tale disciplina, la non espropriabilità dei beni demaniali costituisce corollario della indisponibilità degli stessi configurata in via generale dall'art. 823 c.c., da cui discende anche linalienabilità e imprescrittibilità degli stessi. La inespropriabilità, peraltro, è confermata (e non smentita) proprio dall'art. 4 D.P.R. 327/2001, di cui all'ulteriore quesito richiamato dal candidato, che ammette la possibilità di espropriare i beni appartenenti al demanio pubblico SOLO nel caso in cui ne sia pronunciata la sdemanializzazione (*"I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione"*).

E' appena il caso di rimarcare che, a norma dell'art. 829 c.c., il decreto di sdemanializzazione, adottato dall'autorità amministrativa, ha natura dichiarativa, con l'effetto di far transitare il bene dalla categoria demaniale a quella di patrimonio indisponibile.

Successivamente, il Presidente sottopone alla Commissione anche alcune istanze, aventi tutte per oggetto l'attribuzione del punteggio relativo al titolo Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico/Laurea Vecchio Ordinamento, quale ulteriore titolo di studio come da art. 7 punto 4 lettera "a" del bando, con le quali si chiede di considerare *"il possesso della Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico/Laurea Vecchio Ordinamento indicata in sede di candidatura quale titolo di accesso, come titolo superiore al requisito di accesso minimo previsto dal bando e, pertanto, valevole ai fini e dell'attribuzione di n. 1,5 punti riservati al titolo aggiuntivo"*.

La Commissione richiama integralmente quanto statuito dal Bando n. 11 *Specialista tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio*, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale, 4° serie speciale concorsi ed esami, n. 103 del 28 dicembre 2021; in particolare l'art.7 al primo capoverso della lettera a) del comma 4 stabilisce:



"1,5 punti per laurea, diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale, *ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione al concorso; sono escluse le lauree propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzata per l'ammissione al concorso*".

Pertanto la Commissione ritiene di non potersi discostare da quanto statuito dal Bando e, quindi, di non disporre di alcuna discrezionalità in merito.

A questo punto, la Commissione conferma che i candidati che hanno conseguito, sulla base della prova scritta una valutazione pari o superiore a 21/30, sono in numero di 66 e procede alla valutazione dei titoli, ex art. 7 del Bando, espressamente dichiarati in autocertificazione dai candidati stessi nelle domande di ammissione al concorso.

Al termine di tale valutazione redige un elenco provvisorio dei candidati in ordine decrescente di punteggio.

Quindi, al fine di ottemperare alle verifiche dei requisiti autocertificati dai candidati provvisoriamente collocati nell'elenco, la Commissione decide di effettuare le predette verifiche sia sui primi 16 candidati in elenco, ovvero nel numero pari a 4 volte il numero dei posti messi a bando, a cui si aggiungono i candidati collocati a parità di merito in ultima posizione utile (16[^]), per un totale di 18 candidati.

La Commissione trasmetterà al Servizio competente della Sezione Personale il presente verbale e l'elenco allegato; lo stesso verbale sarà trasmesso anche al Formez PA per gli eventuali adempimenti di competenza.

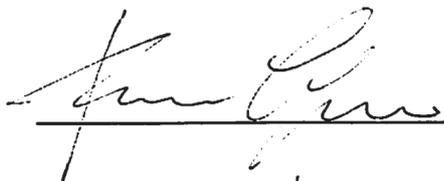
La Commissione, termina i lavori alle ore 18.00 e, nelle more della verifica dei requisiti sopra richiamati, si aggiorna a data da destinarsi per il prosieguo delle operazioni.

Il presente verbale si compone di n. 3 (tre) pagine e n. 1 (uno) allegato non pubblicabile.

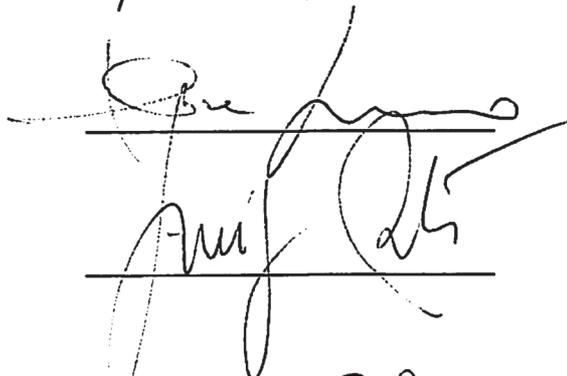
Letto confermato e sottoscritto.

La COMMISSIONE:

Il Presidente



I Componenti:



Il Segretario :

